



Città di Borgomanero

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI
Settore Lavori Pubblici

Per informazioni rivolgersi a:

ing. Benevolo Paola/geom. Alessia Pagani
Tel. 0322 837765-744

TITOLO 6 CLASSE 4 FASCICOLO 9

OGGETTO DEL SERVIZIO

**Servizio di Manutenzione Ordinaria dei Cigli Stradali
del Comune di Borgomanero
- dal 01/03/2024 al 31/12/2024 -**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Febbraio 2024

arch. Marco Lavatelli

Ing. Paola Benevolo

Sommario

OGGETTO DEL SERVIZIO	1
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	6
ART. 2 DURATA DELL'APPALTO.	7
ART. 3 IMPORTO E DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DELL'APPALTO	7
ART. 4 CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	8
ART. 5 INTERVENTI NON PREVEDIBILI E/O URGENTI.....	9
ART. 6 VARIAZIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 7 ESECUZIONE DEL SERVIZIO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 8 CAUZIONE / ASSICURAZIONI.....	11
ART. 9 FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI DISPORRE DELLA CAUZIONE	13
ART. 10 MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
ART. 11 OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
ART. 12 OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	16
ART. 13 DOMICILIO/RECAPITO/UFFICIO DELL'APPALTATORE - COMUNICAZIONI.....	16
ART. 14 CONTROLLI, VERIFICHE, INTERVENTI SOSTITUTIVI E PENALI.....	16
ART. 15 ESECUZIONE IN DANNO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO.....	18
ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE	19
ART. 17 SUBAPPALTO	19
ART. 18 DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE	19
ART. 19 RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESA	19
ART. 20 CONTROVERSIE/FORO COMPETENTE	19
ART. 21 COSTITUZIONE IN MORA.....	19
ART. 22 SPESE CONTRATTUALI.....	19
ART. 23 DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE - DIREZIONE TECNICA	20
ART. 24 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	20
ART. 25 RINVIO AD ALTRE NORME.....	21
ART. 26 EVENTI ATMOSFERICI E DIVERSI	21
ART. 27 ATTREZZATURE	21

ART. 28	CODICE DI COMPORTAMENTO	22
ART. 29	STATO DI DECORO DELLE AREE IN AFFIDO	23
ART. 30	SFALCIO DELL'ERBA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	23
ART. 31	SCERBATURA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	24
ART. 32	SIEPI/ARBUSTI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	24
ART. 33	TAPPEZZANTI ED ERBACEE PERENNI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	24
ART. 34	ROSE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	24
ART. 35	CONCIMAZIONI E DISERBI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	24
ART. 36	SERVIZIO DI SPOSTAMENTO FIORIERE MOBILI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	24
ART. 37	PRESCRIZIONI GENERICHE VALEVOLI PER SIEPI, ARBUSTI, FIORIERE	24
ART. 38	FIORITURE AIUOLE E SUI PONTI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO) ..	25
ART. 39	SPOLLONATURE ARBOREE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	25
ART. 40	RACCOLTA FOGLIE E RAMAGLIE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	25
ART. 41	PULIZIA TONDELLI E FORMAZIONE DELLA ZANELLA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	25
ART. 42	POTATURA DI SICUREZZA RAMI PERICOLANTI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	25
ART. 43	PRESCRIZIONI TECNICHE ED OPERATIVE PER LA POTATURA DEGLI ALBERI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	25
ART. 44	ANNAFFIATURA DI SOCCORSO (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	25
ART. 45	DIFESA FITOSANITARIA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	25
ART. 46	AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO VEGETALE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	25
ART. 47	PRONTO INTERVENTO - REPERIBILITÀ (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	25
ART. 48	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	26
ART. 49	ABBATTIMENTO PIANTE (SERVIZIO CORPO A MISURA)	26
ART. 50	RIMOZIONE PIANTE SCHIANTATE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	26

ART. 51 SERVIZIO VERIFICA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	26
ART. 52 SERVIZIO PULIZIA TORRENTE AGOGNA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	
ART.53 SERVIZI MIGLIORATIVI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	
ART.54 FRESATURA CEPPEAIE (SERVIZIO A MISURA)	26
ART. 55 FORNITURA E POSA DI PIANTE (SERVIZIO A MISURA).....	26
ART. 56 FORNITURA E POSA DI ARBUSTI, SIEPI, TAPPEZZANTI, RAMPICANTI ECC. (SERVIZIO A MISURA).....	26
ART. 57 SOSTITUZIONE O POSA NUOVI PALI TUTORI (SERVIZIO A MISURA)	26
ART. 58 TAPPETI ERBOSI (SERVIZIO A MISURA).....	26
ART. 59 FORNITURE	27
ART. 60 ANALISI CHIMICHE, FISICHE, BIOLOGICHE E FITOPATOLOGICHE	27
ART. 61 APPORTO DEI CONCIMI	27
ART. 62 ARBUSTI E FIORITURE IN CONTENITORE - FIORIERE (SERVIZIO A MISURA) 27	
ART.63 SERVIZIO DI FORNITURA E POSA VASI CON FIORI (SERVIZIO A MISURA)	

PREMESSA

Il presente documento precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione Appaltante e Appaltatore.
Nel seguito si intende:

CODICE CONTRATTI PUBBLICI: *D.Lgs 36/2023 Codice Appalti & Allegati*

CAM FITOSANITARI *Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 febbraio 2017
Adozione di criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per
l'esecuzione di trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie o sulle o lungo le strade*

CAM VERDE *Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020.
Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.*

NORME GENERALI

PARTE I - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO, DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione dei cigli delle strade di competenza del Comune di Borgomanero, così come meglio specificate nella documentazione e negli elaborati di progetto allegati.

Il servizio si estende su tutti i cigli stradali del territorio del Comune di Borgomanero di proprietà del Comune stesso e comunque in suo potere di gestione, così come meglio individuate negli allegati progettuali facenti parte integrante dell'Appalto.

Si evidenzia che nel caso in cui, durante la durata del presente appalto, si determinino modifiche ad aree esistenti per effetto dell'esecuzione di lavori, a parità di superfici oggetto di taglio erba la Ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezione alcuna.

In caso di acquisizione di ulteriori aree da parte della Stazione Appaltante durante la durata del presente appalto è facoltà della stessa di richiedere interventi manutentivi del verde alla ditta aggiudicataria del servizio, in questo caso le prestazioni saranno contabilizzate a misura.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

La Ditta che assume l'Appalto del Servizio in oggetto diverrà responsabile della verifica diretta della fattibilità generale, tecnica ed economica di ogni prestazione, particolarmente a riguardo della verifica delle situazioni di fatto nelle varie aree dove si trovano gli elementi da sottoporre ad interventi di manutenzione, e delle difficoltà operative generali e particolari, nessuna esclusa.

Per quanto sopra detto non verranno riconosciute alla Ditta maggiori somme in relazione a ciò che verrà richiesto e disposto in fase di intervento dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in relazione alla corretta applicazione delle tecniche botaniche, poiché tali disposizioni rientrano di fatto nelle prestazioni che l'Appaltatore deve garantire affinché sia raggiunto il miglior risultato in termini agronomici ed estetici, in ossequio al previsto requisito di esecuzione a regola d'arte.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni degli elaborati facenti parte del contratto o delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali, secondo le indicazioni di ubicazione delle varie essenze arboree contenute negli elaborati di gara.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo.

Le attività previste tra i **servizi a corpo** sono sommariamente (a titolo esemplificativo e non esaustivo) elencate di seguito:

- Sfalcio meccanico e raccolta dell'erba, con smaltimento, n. 4 servizi annuali;
- È vietato il diserbo chimico ma verranno presi in considerazione sistemi alternativi consentivi dalla normativa vigente in materia;
- Reperibilità h 24

Negli allegati sono presenti gli elenchi delle aree presenti, nonché gli interventi minimi richiesti, che tuttavia non sono da ritenersi esaustivi. Si sottolinea infatti che il rispetto del presente Capitolato prevede che le aree assegnate si presentino costantemente in perfetto stato di manutenzione, con livello di qualità estetico ed ornamentale consono al contesto turistico della Città; circa le attività a corpo l'Appaltatore ha pertanto l'obbligo del risultato.

La descrizione delle varie lavorazioni ed il livello di qualità atteso è descritto negli specifici articoli del presente Capitolato.

Nel presente Capitolato viene indicato col nome di "Appaltatore" o "Impresa Appaltatrice" o "Ditta" l'Impresa alla quale sia stato aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione" o "Committente" il Comune di Borgomanero (NO); con la dizione di "Direzione per l'Esecuzione del Contratto" o "Direttore per l'Esecuzione del contratto" (DEC) il tecnico/i tecnici preposto/i dall'Amministrazione al controllo dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni di contratto; con il nome di "Direttore tecnico" il tecnico nominato dall'Appaltatore.

Art. 2 Durata dell'appalto.

L'appalto avrà durata fino al 31/12/2024, con decorrenza presunta dal verbale di consegna del servizio e comunque da marzo a dicembre 2024.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. n. 36/2023.

L'Impresa appaltatrice si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattie, infortuni ecc.

L'Appaltatore non può per nessuna ragione sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi.

Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità.

L'avvenuta ultimazione dell'appalto sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito certificato di verifica di conformità emesso dal Direttore per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora all'ordine di avvio del servizio non segua la stipulazione del contratto per fatto dell'Amministrazione Comunale, all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, fatto salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per le prestazioni espletate su ordine del responsabile dell'esecuzione.

Non si procederà alla redazione del Verbale di avvio di esecuzione del contratto in quanto:

- a) l'Amministrazione non mette a disposizione alcun mezzo o strumento per l'esecuzione dell'attività;
- b) gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto sono normalmente aperti al pubblico.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, valgono le norme del D.Lgs. 36/2023.

Art. 3 Importo e documenti facenti parte integrante dell'appalto

L'importo definitivo contrattuale sarà quello risultante dal verbale di gara che tiene luogo di contratto.

Esso sarà il risultato dell'applicazione del ribasso offerto sull'importo a base di gara per il Servizio sommato agli eventuali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'ammontare dell'appalto è stimato per la durata contrattuale (dal 1° marzo 2024 al 31 dicembre 2024) in **€ 48.000,00** così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara: € 48.000,00

Importo a passaggio € 12.000,00/cad

di cui

€ 22.080,00 soggetti a ribasso

€ 1.440,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (3%);

€ 24.480,00 (51,0 %) costi della manodopera non soggetta a ribasso.

Per una migliore descrizione dei servizi di cui sopra, si rinvia all'Elenco delle aree.

Inoltre l'importo complessivo contrattuale del servizio potrà essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa.

Rimane inteso che tutte le proposte migliorative offerte dall'Appaltatore in sede di gara si intendono completamente e totalmente a carico dello stesso e per tali migliorie nessun compenso o indennizzo sarà ad esso riconosciuto.

Le modalità di esecuzione per ogni singola tipologia di intervento sopra riportata sono descritte in dettaglio dal presente capitolato e dai suoi allegati.

Oltre al presente capitolato speciale, i documenti che costituiscono parte integrante del contratto sono i seguenti:

- 1) Elenco delle aree oggetto di intervento
- 2) Planimetria del territorio comunale con individuazione delle zone in appalto
- 3) DUVRI
- 4) POS

Qualora si riscontrassero discordanze fra gli elaborati di cui sopra, varrà la disposizione più favorevole alla Stazione Appaltante a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento.

L'entità degli interventi da eseguire, sono indicati e censiti negli allegati.

Nei prezzi netti contrattuali offerti dall'Appaltatore si intende quindi essere compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune; prescritto a ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente capitolato che negli altri atti dell'appalto ed ogni spesa generale, nonché l'utile per l'assuntore.

Si precisa che il ribasso sarà applicato all'importo a base di gara a corpo ed in caso di affidamento dei servizi complementari a misura sull'Elenco Prezzi regionale, compreso il costo del personale.

Art. 4 Condizioni generali di contratto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o opere.

Ricade esclusivamente sull'Appaltatore l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, previdenza sociale, antimafia, ecc. e comunque aventi rapporto con i servizi oggetto di appalto.

In particolare l'Appaltatore dovrà dichiarare l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute dei lavoratori.

L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'ufficio Comunale designato al controllo dei servizi; il Direttore per l'Esecuzione del contratto potrà inoltre ordinare all'Appaltatore la sospensione o posticipazione dei servizi in caso di necessità per alcune aree della città.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato dovrà essere eseguita tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

L'importo a base d'appalto, relativi ai servizi a corpo e a canone oggetto dell'appalto stesso, sono quelli espressi e riferito all'elenco prezzi regionale. Detti prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese che derivano all'Appaltatore dall'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e comprendono altresì le normali aliquote per spese generali ed utili d'Impresa. Si precisa in merito quanto segue:

- che il prezzo per i **servizi a canone** è comprensivo di tutto quanto previsto e descritto per raggiungere lo standard qualitativo atteso e descritto.

L'Appaltatore, con la partecipazione alla gara d'appalto, si impegna a riconoscere di avere preso conoscenza del presente Capitolato Speciale d'appalto, nonché dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i servizi e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei singoli prezzi unitari, prezzi che l'Appaltatore stesso, effettuati i propri calcoli, riconosce remunerativi, di sua convenienza e tali da consentire l'offerta d'asta che propone partecipando alla gara d'appalto.

I servizi oggetto dell'appalto saranno pertanto liquidati esclusivamente in base ai prezzi a canone ed ai prezzi unitari in caso di affidamento di servizi/opere complementari, applicando agli stessi il ribasso di gara.

I prezzi unitari a misura dell'elenco prezzi regionale sono comprensivi di tutte le spese per l'acquisto dei materiali, dei servizi, delle lavorazioni, dei trasporti, della mano d'opera ecc., nonché delle spese generali e dell'utile dell'Appaltatore.

Con tali prezzi, al netto del ribasso di gara, si intendono compensati i servizi ultimati completamente a regola d'arte, compresi tutti gli oneri facenti capo all'Appaltatore, anche se non esplicitamente detti o richiamati nel presente capitolato.

Tutte le prestazioni, la cui indicazione è contenuta nel presente capitolato, dovranno essere eseguite nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche atte ad ottenere l'effetto e il risultato voluto per ogni tipo di intervento.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad attenersi scrupolosamente, nella conduzione delle prestazioni lavorative, alle indicazioni della Direzione dell'esecuzione.

La Ditta aggiudicataria provvederà a comunicare all'ufficio competente del Comune di Borgomanero, a mezzo di posta elettronica con cadenza mensile report indicanti il tipo e la località degli interventi eseguiti nella settimana precedente ed il cronoprogramma della settimana successiva.

Nel caso di condizioni meteo avverse, le lavorazioni della settimana in cui si verificano tali condizioni potranno essere momentaneamente sospese e rinviare di un periodo pari al perdurare delle condizioni che ne hanno determinato la sospensione.

L'evenienza deve essere richiesta dall'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Al cessare delle condizioni che hanno determinato la specifica sospensione dell'attività la stessa dovrà essere immediatamente ripresa a completata. L'eventuale sospensione concessa per un tipo di lavorazione non è da considerarsi estesa ad altre lavorazioni e non giustifica altri ritardi anche di lavorazioni che in quella contingenza potrebbero trovarsi temporalmente sovrapposte.

Sarà in ogni caso il Direttore dell'esecuzione del contratto a decidere su eventuali sospensioni di lavorazioni non tecnicamente compatibili con le condizioni meteo in corso.

La ditta, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione.

L'appaltatore dovrà presentare l'elenco del personale impiegato nel servizio in possesso dei requisiti professionali indicati nella proposta operativa. L'appaltatore si impegna a sostituire il personale assente con lavoratori in possesso dei medesimi requisiti professionali.

Ogni sei mesi l'appaltatore trasmette, nel caso si verifichino variazioni, l'aggiornamento dell'elenco del personale impiegato.

L'organico minimo, per rendere ragione del servizio dovrà comprendere:

- la direzione tecnica;
- idoneo personale operativo;
- ufficio di segreteria per gli eventuali casi urgenti e straordinari.

L'Appaltatore dovrà inoltre nominare a capo del cantiere personale direttivo esperto e qualificato in campo agronomico e tecnico.

Art. 5 Interventi non prevedibili e/o urgenti

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere all'Appaltatore ulteriori interventi non attualmente prevedibili, ma che potrebbero rendersi necessari nel corso delle annualità del servizio.

Gli eventuali interventi non previsti dovranno comunque essere autorizzati dal Direttore per l'Esecuzione sulla base di un preventivo di spesa e contabilizzati a parte applicando il medesimo ribasso offerto in sede di gara alle voci dell'elenco prezzi regionale.

Il prezzo comprende spese generali, utile di impresa e costo della manodopera, senza null'altro a pretendere da parte dell'impresa.

La Ditta appaltatrice, inoltre, dovrà essere disponibile ad eseguire nei giorni festivi interventi di emergenza conseguenti a particolari necessità che possano eventualmente verificarsi nel periodo di durata dell'appalto.

Le opere da eseguire con urgenza saranno indicate dalla Direzione per l'Esecuzione del contratto.

Gli interventi la cui esecuzione, definibile volta per volta, fossero particolarmente urgenti, dovranno essere eseguiti entro 2 (due) ore dalla chiamata.

Negli altri casi l'intervento dovrà essere eseguito entro 48 (quarantotto) ore dalla chiamata, o nel periodo temporale disposto dalla Direzione per l'Esecuzione.

Gli oneri relativi ai lavori urgenti saranno contabilizzati con le modalità sopra indicate per i lavori non prevedibili.

Il tecnico incaricato dovrà comunque predisporre apposito affidamento.

Si intende urgente qualsiasi servizio, lavorazione, fornitura o lavoro, necessario e da eseguirsi immediatamente quando:

- ci sia pericolo per la pubblica incolumità, in aree soggette al servizio o limitrofe alle stesse per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- ci sia pericolo per l'integrità del patrimonio (beni, mezzi, servizi) pubblico o privato, in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino condizioni naturali avverse (meteo, terremoto, alluvione ecc.) che possano creare importanti/gravi disagi alle persone o alle cose in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino importanti eventi (manifestazioni, cerimonie, eventi sportivi ecc.), non programmabili e programmati, che richiedano interventi simili alla tipologia del servizio in appalto;
- siano presenti situazioni di disagio grave per la cittadinanza, per cause connesse alla tipologia di servizio;
- siano presenti situazioni impreviste ed imprevedibili di disagio o di ostacolo per altri processi lavorativi o organizzativi per cause connesse alla tipologia di servizio.

La dichiarazione di lavoro urgente deve essere eseguita dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto.

Nei casi in cui si rendano necessari servizi manutentivi urgenti, comunque rientranti tra i servizi a corpo, ma diversamente programmati, non sono previsti indennizzi di sorta all'Appaltatore.

Qualora invece siano necessari interventi urgenti, ma non rientranti tra i servizi ordinari a corpo, per prestazioni comunque assimilabili a quelle del presente contratto e derivanti da fatti imprevisti ed imprevedibili il servizio dell'Appaltatore sarà compensato in base ai prezzi dell'elenco prezzi regionale.

Art. 6 Variazione del servizio

L'Appaltatore non potrà, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione del servizio senza avere ricevuto l'ordine scritto dal Responsabile unico del progetto (RUP) e/o dal Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC); in caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuto ad eseguire, senza alcun compenso, le eventuali modifiche che il RUP e/o il DEC ritenesse opportuno ordinare, nonché a risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza, nei quali l'Appaltatore dovrà sollecitamente prestarsi alle richieste anche verbali del RUP e/o del DEC.

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno, comporteranno la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del DEC medesimo.

In ogni caso l'esecutore avrà l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il DEC abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 7 Esecuzione del servizio e stipulazione del contratto

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla stipulazione del contratto entro il termine fissato dal Comune di Borgomanero. Qualora, senza giustificati motivi, essa non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. Sono a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza della mancata stipulazione del contratto. L'esecuzione in danno non esimerà la medesima da eventuali responsabilità civili.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

Il servizio potrà avere inizio prima della sottoscrizione del contratto, in via d'urgenza, al fine di garantire un servizio indispensabile ed indifferibile.

Consegna delle aree - inizio attività

La consegna delle aree per l'effettuazione del servizio verrà effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito (l'inizio del servizio è indicativamente stabilito a decorrere dal 01.03.2024).

Della consegna viene redatto verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

Per prestazioni difformi da quanto previsto dal presente capitolato si applicheranno le penali enunciate all'art. 14, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dall'Amministrazione; le penali contabilizzate verranno detratte dalla somma portata da ogni fattura periodica presentata dall'Appaltatore.

Ultimazione servizio - riconsegna aree

All'approssimarsi della data di scadenza dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza per questo preconstituire alcun diritto od indennità a favore dell'Appaltatore, di mettere in atto tutte le misure utili ad assicurare la continuità del servizio. La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal verbale di consegna del servizio sopra richiamato.

Alla data prevista di scadenza, verrà redatto apposito "verbale di ultimazione del servizio" contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche.

Tutte le aree verdi e le alberate stradali oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di manutenzione; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Appaltatore.

Tutti gli interventi di potatura e taglio vegetazione si intendono comprensivi di:

- accatastamento dei materiali vegetali (risulte e legname) a margine delle aree di lavoro (cantiere temporaneo), adottando tutte le prescrizioni per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- eventuale triturazione del materiale vegetale per riduzione volume;
- trasporto dei materiali presso impianti di raccolta regolarmente autorizzati, ed oneri per il trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti vegetali;
- asportazione del legname a cura e spese dell'impresa appaltatrice;
- report in forma scritta riportante il numero effettivo degli interventi effettuati.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'Appaltatore, nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche atte ad ottenere l'effetto e il risultato voluto e di quanto prescritto nel presente Capitolato e negli altri elaborati di progetto, nonché secondo le direttive ed il controllo del RUP o del DEC, dell'Agronomo incaricato della funzione di supporto in materia agronomica e fitosanitaria (nel proseguo "Agronomo del Comune") qualora necessario.

Tutte le prestazioni che, a giudizio della Stazione Appaltante, non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Impresa appaltatrice entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

Per ogni tipologia di servizio la raccolta del materiale di risulta dovrà essere eseguita nella stessa giornata di intervento.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Settore Ambiente Edilizia Scolastica Sportiva del Comune:

- il calendario settimanale degli interventi previsti da inviarsi il primo giorno lavorativo della settimana di esecuzione;
- a fine di ogni settimana lavorativa o durante la settimana al termine del completamento delle aree, il "report di avanzamento delle prestazioni" riportante le prestazioni effettuate, specificando le aree interessate.

Nel prezzo offerto è compreso il recapito finale del materiale di risulta proveniente dai tagli e alle potature nel rispetto delle vigenti normative sullo smaltimento, pertanto sarà a completo carico dell'impresa e a sua cura lo smaltimento dei materiali in discariche autorizzate, compreso il corrispettivo dovuto per le discariche.

Potrà essere utilizzata la stazione ecologica in gestione al Consorzio Medio Novarese Ambiente, alla quale sarà conferito solo lo scarto vegetale. Qualora all'interno del materiale di risulta fossero contenuti rifiuti di altra natura (siringhe, carta, cartone, lattine, ecc.) l'impresa a propria cura e spese dovrà procedere alla separazione degli scarti vegetali ed al loro conferimento c/o la piattaforma ecologica comunale o secondo altre indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.

Non potrà essere addotto a motivo di contestazione o di richiesta di maggiori compensi, da parte dell'impresa, la mancata possibilità di conferimento degli scarti vegetali presso la stazione ecologica messa a disposizione della stazione appaltante, rimanendo inteso che lo smaltimento è comunque a carico dell'impresa.

L'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'impresa appaltatrice risulti come produttrice dei rifiuti, oppure autocertificazione attestante il riutilizzo a norma di legge del materiale vegetale di risulta specificandone la destinazione.

Rimangono comunque a carico della ditta Appaltatrice del servizio:

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Nuovo Codice della Strada e/o venisse indicato dal DEC a scopo di sicurezza, ottemperando anche a quanto disciplinato dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- la custodia e la guardiania delle attrezzature e dei materiali.

Art. 8 Cauzione / assicurazioni

Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

1. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 53 comma 4 del Codice, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
2. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.
3. Negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
4. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
5. Fatto salvo quanto previsto dal comma 3, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
6. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
7. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Assicurazioni a carico dell'impresa

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso competerà l'onere del ripristino o risarcimento dei danni.

L'Appaltatore assumerà la responsabilità dei danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del Servizio.

L'appaltatore sarà pertanto obbligato a produrre, almeno 10 giorni prima della consegna del Servizio, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorrerà dalla data di consegna e cesserà alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. Le stesse polizze dovranno inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e saranno efficaci, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati dovrà coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza dovrà essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), dovrà prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'IVA, e comunque non inferiore ad € 500.000,00, e dovrà:

- prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'Appaltatore, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;

- prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regola dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'Impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi dovrà essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni, nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'Impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

- b) prevedere la copertura dei danni biologici;

- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione del contratto, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, dovranno coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 95 del *Regolamento generale*, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 9 Facoltà dell'Amministrazione di disporre della cauzione

La cauzione resterà depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione.

Art. 10 Modalità di pagamento

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto sarà corrisposto mediante la liquidazione di rate **trimestrali posticipate**, dietro presentazione da parte della ditta appaltatrice di regolare fattura elettronica, corredata di attestato di regolare esecuzione del servizio da parte del DEC, che verrà liquidata entro 30 giorni.

La fattura predisposta dall'Appaltatore dovrà correttamente indicare gli estremi degli impegni di spesa ed il CIG.

La liquidazione potrà avvenire dietro richiesta ed ottenimento del DURC regolare.

In caso di DURC irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non verrà sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Ad ogni pagamento verranno detratte le eventuali penali derivanti dalle verifiche sulla qualità e l'efficacia del servizio svolto, per mancati adempimenti e per altre penalità come specificato nello specifico articolo 14.

Nessuna responsabilità potrà essere attribuita all'Amministrazione Comunale nel caso di smarrimento o ritardato pagamento delle fatture non redatte secondo le modalità sopra stabilite.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 55/2013 il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Borgomanero, è il seguente: **Codice Univoco Ufficio KZC565**.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni migliorative proposte dall'Appaltatore nel progetto tecnico presentato in sede di offerta saranno interamente a carico dell'offerente e si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

Il ritardato pagamento per causa dell'Appaltatore (ritardata fatturazione o ritardata od incompleta presentazione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti), escluderà automaticamente qualunque pretesa di pagamento di interessi da parte dell'Appaltatore.

Art. 11 Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle leggi e decreti in vigore. L'Appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale collettivo di lavoro per i dipendenti delle Imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.

La Ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione. Comunque il personale addetto al servizio deve avere tutte le caratteristiche tecniche professionali indicate in sede di gara.

Sarà altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore risponderà direttamente per i danni alle persone ed alle cose eventualmente arrecati nella esecuzione dei lavori, qualunque sia la natura e la causa, e resterà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati senza diritto di compensi, sollevando peraltro il Comune di Borgomanero da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore deve inoltre depositare, almeno 15 giorni prima della consegna del servizio, il POS ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In sede di stipulazione del contratto o di consegna del servizio verrà, inoltre, sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) predisposto dal Comune e facente parte, in prima stesura, dei documenti di gara. Anche le descrizioni ed indicazioni contenute nel DUVRI costituiscono prescrizioni per l'esecuzione delle prestazioni.

I suddetti documenti formano parte integrante del contratto d'appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008, in particolare di disporre del documento di valutazione dei rischi, di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiranno causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione del servizio e dei lavori tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai. A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà dare in uso ai propri dipendenti apparecchiature e materiali che corrispondano pienamente alle norme C.E.E. e comunque attenendosi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Resta inteso che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, sollevando completamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

Le prestazioni da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguite, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del DEC, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento.

In ogni caso gli Istituti Scolastici interessati dal servizio dovranno essere preventivamente avvisati a cura dell'Appaltatore circa la programmazione degli interventi ed ottenere da essi l'autorizzazione ad operare.

Le prestazioni da effettuarsi all'interno degli impianti sportivi dovranno essere eseguite in totale assenza dei fruitori, previo accordo con i gestori degli stessi.

Le prestazioni da attuarsi presso le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione a terzi (es. associazioni, società ecc.), dovranno essere eseguite in assenza di fruitori. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici con i relativi gestori.

Le prestazioni da effettuarsi nei parchi gioco attrezzati dovranno essere eseguite in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini.

In ogni caso si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel DUVRI.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre, prima dell'avvio delle prestazioni, una scheda aziendale riportante:

- i nominativi ed i recapiti telefonici dei titolari dell'azienda;
- i nominativi ed i recapiti telefonici del Direttore Tecnico dell'azienda e del Responsabile Operativo della Sicurezza;
- il normale orario giornaliero di lavoro;
- i nominativi e le mansioni dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto;
- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare al DEC, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto ad alcun compenso i seguenti oneri:

- le spese per provvedere agli strumenti ed al personale necessari per le eventuali operazioni provvisoriale e di segnaletica, intendendosi i prezzi in capitolato comprensivi di ogni onere, anche in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- le spese per la custodia dei propri materiali/attrezzature nei luoghi di lavoro, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danneggiamenti o furti;
- l'iter per l'eventuale temporanea inattivazione di linee elettriche o condotte per eseguire eventuali lavori;
- le spese per eventuali allacciamenti provvisori ai pubblici servizi;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto eventualmente lasciati da altre ditte, nonché la gestione, nel rispetto della normativa vigente, dei rifiuti di risulta derivanti dall'attività oggetto di appalto conformemente la normativa vigente;
- l'iter per eventuali permessi di transito, ordinanze di divieto di sosta e/o modifica della circolazione ecc., da parte della Polizia Locale;
- la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla Stazione Appaltante, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi alle esigenze ed a perfetta regola d'arte, richiedendo alla Stazione Appaltante tempestive disposizioni scritte per i chiarimenti su interventi di servizio che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione del servizio. In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di prestazioni di servizio in aggiunta non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa a termini di contratto;

- l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di servizio ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla Stazione Appaltante, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, dei fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere, ove necessaria;
- la fornitura di adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione, se preventivamente richiesta dalla Stazione Appaltante. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, dovrà recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state eseguite le relative riprese.

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono comunque intendersi a completo carico dell'Appaltatore, anche se non espressamente citati nel presente articolo che ha carattere esemplificativo e non esaustivo.

Art. 12 Obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali saranno a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Art. 13 Domicilio/recapito/ufficio dell'Appaltatore - Comunicazioni

A tutti gli effetti giuridici ed amministrativi la ditta Appaltatrice è tenuta ad eleggere una sede operativa, che dovrà avere come requisito minimo una superficie coperta idonea per lo stoccaggio delle attrezzature e dei materiali tecnici (concimi, paleria ecc.), ad una distanza non superiore a **100 km** dalla sede Municipale di corso Cavour n.16 - Borgomanero (NO), per tutta la durata dell'appalto. Il concorrente potrà altresì impegnarsi ad avere la disponibilità della sede entro 30 giorni dalla data di consegna del servizio.

Il Comune di Borgomanero comunicherà alla Ditta appaltatrice il nominativo del proprio incaricato addetto alla vigilanza sul corretto espletamento del servizio.

L'incaricato comunale, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), sarà autorizzato a formulare eventuali rilievi al responsabile della Ditta in merito al servizio reso; il responsabile della Ditta sarà tenuto a disporre immediatamente i necessari adeguamenti nel pieno rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'Appaltatore, nell'ambito delle prestazioni del servizio a corpo, dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- telefono cellulare del Direttore Tecnico (o di Suo sostituto in caso di assenza): dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi/festivi, dal lunedì alla domenica h 24
- posta elettronica e posta elettronica certificata: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata lavorativa, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì almeno dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

Ogni variazione dei recapiti dovrà essere comunicata tempestivamente al DEC.

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente in forma scritta (raccomandata, fax, e-mail, PEC, etc..).

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare in merito ad una comunicazione ricevuta, dovranno essere da esso presentate per iscritto entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione stessa, intendendosi altrimenti che essa sarà stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decadrà dal diritto di avanzarne.

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, le proprie determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

L'Appaltatore dovrà indirizzare ogni propria comunicazione esclusivamente in forma scritta.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato alla Stazione Appaltante nel più breve tempo possibile e non oltre i 3 (tre) giorni lavorativi dal suo verificarsi.

Art. 14 Controlli, verifiche, interventi sostitutivi e penali

Durante il corso del Servizio la Stazione Appaltante potrà effettuare, tramite il proprio personale in qualsiasi momento, controlli e verifiche sul servizio eseguito e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di

funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa del Servizio a tutte le prescrizioni contrattuali.

Tali controlli e verifiche non determineranno l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni, che costituiscono violazioni di un dovere della Ditta Appaltatrice per l'efficiente gestione del servizio e di ogni e qualsiasi altro dovere derivante alla stessa dal presente Capitolato, nonché violazione di norme di legge o regolamenti che possano condurre a disservizi, la Stazione Appaltante contesterà gli addebiti assegnando un termine congruo e comunque non inferiore a giorni 5 (cinque) per eventuali giustificazioni.

Se l'Appaltatore non provvede a giustificarsi, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il RUP applicherà le penalità stabilite di seguito.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi al riguardo, l'Amministrazione potrà provvedere a farli eseguire da altro soggetto, addebitando all'Appaltatore oneri ed eventuali maggiori spese, con diritto alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di eventuali danni.

Nei casi di cui sopra, saranno applicate le penali per le seguenti inadempienze:

Inadempienza	Penale
Altezza dei cigli stradali superiore a quanto richiesto dal presente Capitolato (media di n. 3 misurazioni)	€ 500,00
Danni al manto erboso e agli arbusti/alberi, danni da errati trattamenti fitoiatrici o diserbanti, danni a manufatti di qualsiasi genere (arredi, giochi, recinzioni ecc.); oltre alla riparazione immediata del danno a cura dell'Appaltatore. Per ogni inadempienza	€ 300,00
Mancato utilizzo di protezioni di manufatti e veicoli in sosta durante le operazioni di taglio, rifilatura e simili	€ 500,00
Mancata esecuzione degli interventi o mancato raggiungimento degli obiettivi qualitativi non rientranti nella casistica precedente. Per ogni mancanza	€ 300,00
Mancata esecuzione ed ultimazione di ordine di servizio entro i tempi pattuiti; al giorno	€ 500,00
Mancata esecuzione interventi urgenti entro i termini e le modalità definite dall'art. 5	€ 700,00
Mancata raccolta e smaltimento delle risulte	€ 300,00
Occultamento delle risulte	€ 700,00
Mancato rispetto termini e modalità contrattuali	€ 500,00
Ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo	€ 400,00
Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo	1 per mille dell'ammontare netto contrattuale

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicate.

L'applicazione delle penali, indipendentemente dalla tipologia delle stesse, non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso ha assunto con la stipulazione del contratto e che dovessero derivare dalla negligenza, imprudenza e imperizia.

Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui dovrà essere prevista l'irrazionazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbirà l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dal Comune.

In caso di ripetute inadempienze da parte dell'Appaltatore (tali da ravvisare abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso) regolarmente contestate, l'Amministrazione avrà la facoltà, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento dell'Appaltatore, di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'articolo 15 del presente capitolato Speciale di Appalto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo netto contrattuale, il RUP dovrà promuovere l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108 del Codice dei Contratti.

Art. 15 Esecuzione in danno - Risoluzione del contratto per inadempimento

Si richiama l'art.122 del D.Lgs 36/2023.

Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 121](#), le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 120](#);
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 1, lettere b\) e c\)](#), superamento delle soglie di cui al [comma 2 del predetto articolo 120](#) e, con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 3](#), superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'[articolo 94, comma 1](#), e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#).

2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al [decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al [Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro](#).

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'[allegato II.14](#). All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'[articolo 124, comma 2](#), primo periodo.

7. L'[allegato II.14](#) disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'[articolo 106](#), pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

In ogni caso il presente appalto potrà in ogni momento essere revocato per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, ed in tal caso il Comune corrisponderà un equo indennizzo da determinarsi tra le parti o, in caso di disaccordo, in via giudiziale.

La risoluzione del contratto verrà dichiarata dal Responsabile del procedimento mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti alla Stazione Appaltante per causa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo. Nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio. In tal caso la Stazione Appaltante, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'Appaltatore; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti, oppure demandato ad un collegio di esperti. In difetto il terzo perito sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Novara.

L'Amministrazione non è obbligata ad assumere il personale già alle dipendenze dell'Appaltatore.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 Divieto di cessione

È fatto divieto di cessione del contratto, a pena di nullità.

Qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali, ovvero della fisionomia giuridica delle ditte aggiudicatrici, dovrà essere comunicata e documentata, pena la sospensione dei pagamenti, all'Amministrazione, la quale provvederà a prenderne atto con determinazione del Dirigente, previa acquisizione della certificazione antimafia, nonché della comunicazione prevista dall'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Art. 17 Subappalto

In sede di offerta, il Concorrente dovrà indicare le attività che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Il subappalto è ammesso esclusivamente per le seguenti attività:

- attività di manutenzione del verde per specifiche lavorazioni e/o tipologie;
- manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione;
- servizio di spostamento fioriere
- servizio di verifica periodica delle attrezzature ludiche presenti nelle aree verdi

Previo autorizzazione dell'Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 119 del D.Lgs 36/2023 e del Capitolato Speciale di Appalto, i Servizi che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta potranno essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti.

La ditta aggiudicataria non potrà subappaltare i servizi senza autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 18 Dichiarazione di risoluzione contrattuale

La risoluzione del contratto verrà dichiarata dal Dirigente mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti all'A.C. per colpa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo. La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dalla stazione appaltante.

Art. 19 Raggruppamento di Impresa

È consentito il raggruppamento di Impresa secondo le modalità e procedure indicate all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 20 Controversie/foro competente

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del contratto sarà devoluta alla giustizia ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Novara.

Art. 21 Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano in pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Art. 22 Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente al presente contratto o conseguente a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Art. 23 Disciplina e buon ordine del cantiere - Direzione tecnica

1. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.
3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico professionalmente qualificato formalmente incaricato dall'appaltatore.
4. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore.
5. Il Responsabile del Procedimento ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
6. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti dell'Amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite e controllate in conformità alle norme vigenti, siano esse codificate o, più semplicemente, suggerite dalla buona pratica agronomica.

Prima dell'inizio del servizio, dovrà essere nominato dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito di diploma tecnico e alle proprie stabili dipendenze; nel caso di personale non dipendente questo dovrà essere iscritto ad un competente Albo o Collegio professionale. Il Direttore Tecnico di cantiere rilascerà dichiarazione scritta di accettazione e di unicità dell'incarico, anche in merito alla responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Dovrà essere dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di collaudo e/o regolare esecuzione delle opere.

La nomina del Direttore Tecnico deve essere comunicata prima dell'inizio del servizio al DEC e al RUP e ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante; in mancanza di tale nomina il cantiere non potrà essere avviato per colpa dell'Appaltatore e, quindi, con addebito degli eventuali giorni di ritardo.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del D.M. n. 145/2000 e s.m.i.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati al DEC.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica a persona con requisiti di professionalità ed esperienza.

Il direttore tecnico incaricato dall'Appaltatore, munito dei necessari poteri per la conduzione del servizio, deve avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assume ogni responsabilità civile e penale per la conduzione degli stessi servizi oggetto del presente Capitolato.

Il Direttore Tecnico ha piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti del Committente, pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio hanno lo stesso valore di quelle fatte direttamente all'Appaltatore e/o suo legale rappresentante.

Il nominativo del Direttore Tecnico dovrà essere comunicato per iscritto dall'Appaltatore all'Amministrazione appaltante entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione dell'Appalto unitamente a tutti i responsabili delle mansioni previste nel Progetto.

È facoltà del Committente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore Tecnico sulla base di congrua motivazione.

Art. 24 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Novara della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Pertanto, in particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti;
- ad inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori, subcontraenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto la clausola con la quale ognuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ad inviare copia di tutti i contratti di subappalto e con i subcontraenti a vario titolo impiegati nell'appalto alla Stazione Appaltante al fine di consentire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010;
- avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale di Governo competente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 25 Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni:

- R.D. 18.11.1924 n. 2240;
- R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Codice Civile;
- D.Lgs. 36/2023 ed Allegati

Art. 26 Eventi atmosferici e diversi

Nel caso in cui, in conseguenza al verificarsi di particolari eventi atmosferici quali grandine, nubifragi, allagamenti, danneggiamento per furto, rigori invernali o altro di riconosciuto carattere eccezionale, l'Appaltatore fosse costretto a sostituire piante morte o in procinto di divenire tali o forniture immesse (rifacimenti parziali o totali), dette prestazioni devono intendersi extra contrattuali da compiersi previa autorizzazione e a discrezione dell'Ente appaltante.

In caso di furti di piante o danneggiamenti dovuti ad atti di vandalismo o di incuria da parte di terzi la Ditta aggiudicataria è tenuta ad avvertire preventivamente l'Ente appaltante e procedere quindi alle sostituzioni solo dopo specifica autorizzazione.

Alla Ditta appaltatrice compete il controllo delle aree in appalto, la verifica di eventuali anomalie, la presenza di disseccamenti ecc. Il rilevamento della presenza di qualsiasi anomalia comporta l'invio di segnalazione urgente al RUP e/o al DEC.

I costi degli eventuali danni arrecati a terzi, al patrimonio arboreo e arbustivo ed ai tappeti erbosi a causa della mancata o ritardata comunicazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel caso di condizioni meteo avverse, le lavorazioni della settimana in cui si verificano le condizioni avverse, già previste dal programma, potranno essere momentaneamente sospese e rinviate di un tempo pari alle perdurare delle stesse.

L'evenienza dovrà essere richiesta dall'Appaltatore con le modalità previste dal presente Capitolato e riconosciute valide dal DEC, che di conseguenza concederà le proroghe necessarie. Al cessare delle condizioni che hanno determinato la specifica sospensione della lavorazione la stessa dovrà essere immediatamente ripresa e completata. L'eventuale sospensione concessa per un tipo di lavorazione non è da considerarsi estesa ad altre lavorazioni e non giustifica altri ritardi anche di lavorazioni che in quella contingenza potrebbero trovarsi temporalmente sovrapposte.

Sarà in ogni caso il DEC a valutare eventuali sospensioni di lavorazioni non tecnicamente compatibili con le condizioni meteo in corso.

Art. 27 Attrezzature

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere il servizio indicato nel presente appalto servendosi di propri mezzi d'opera che dovranno essere adeguati alle varie necessità e rispondenti alla normativa vigente; dovrà essere escluso il più possibile l'impiego di soffiatore, effettuando le operazioni di raccolta dei materiali vegetali e di altro tipo con l'uso di appositi rastrelli e scope idonee.

L'impiego delle attrezzature, specialmente di quelle funzionanti con motore a scoppio, dovrà svolgersi preferibilmente al mattino e comunque non durante il normale orario di sonno e riposo della cittadinanza. Dovranno essere adottate tutti gli accorgimenti e le cautele nell'uso delle attrezzature, compresa la sospensione temporanea dell'attività lavorativa, finalizzati a ridurre al minimo condizioni di disturbo a svolgimento di attività scolastiche, riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose, eventi e manifestazioni, mercati settimanali.

Dette attrezzature dovranno essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori, nonché gli utenti.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc., relative ai mezzi e alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le forniture di impianto e di esercizio ed il materiale di consumo, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 28 Codice di comportamento

L'Appaltatore si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Borgomanero che integra il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, i cui contenuti restano autonome norme imperative. Gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Inoltre l'aggiudicataria si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto delle misure contenute nel "Piano triennale di prevenzione della Corruzione" e nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" del Comune di Borgomanero.

PARTE II – MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI PER GLI INTERVENTI MANUTENTIVI

Art. 29 Stato di decoro delle aree in affido

Nell'esecuzione dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi in genere alle modalità di intervento ed alle prescrizioni descritte nel presente Capitolato.

Le indicazioni che seguono debbono ritenersi, per la Ditta, come norma di massima per rendersi edotta del servizio da eseguire, l'obiettivo è quello di ottenere la **qualità elevata del risultato** di tutte le prestazioni comprese nella conduzione del servizio manutentivo del verde pubblico.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, nell'esecuzione del servizio, modalità ed interventi che riterrà opportune, senza che per questo la Ditta esecutrice possa trarre motivo per avanzare pretese di compenso ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Le varie tipologie di prestazioni riportate negli articoli che seguono non devono considerarsi esaustive essendo oggetto del presente appalto, in ogni caso, tutte le lavorazioni ed interventi indicati negli allegati.

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi, compresi i bordi stradali affidategli in perfetto stato di decoro.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche, o altro, l'articolazione del servizio potrà subire variazioni in funzione della necessità di avere le superfici dei tappeti erbosi nella condizione di perfetto prato rasato.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione, oltre alla crescita dell'erba, anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi, in genere all'eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti a causa di temporali e, al termine di ogni intervento, alla rimozione del materiale di risulta a proprio carico.

Soprattutto nei mesi autunnali, sarà necessario procedere alla raccolta delle foglie, in tutte le aree assegnate.

Le foglie dovranno poi essere smaltite a carico della Ditta affidataria.

Si vedano nel dettaglio le specifiche tecniche di cui agli articoli a seguire.

Potrà essere utilizzata la stazione ecologica del Consorzio Medio Novarese Ambiente sita in Borgomanero, via Resega, negli orari di apertura al pubblico.

L'Appaltatore dovrà eseguire a regola d'arte tutte indistintamente le attività in appalto, provvedendo a tutti i servizi ed alle provviste occorrenti per dare le opere completamente ultimate in ogni loro parte, anche quando queste non siano state dettagliatamente specificate di seguito.

I lavori non eseguiti a regola d'arte dovranno essere rifatti e l'Appaltatore, soggiacendo a tutte le spese di rifacimento, riceverà il pagamento del solo lavoro eseguito secondo le condizioni di contratto.

Art. 30 Sfalcio dell'erba (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Il taglio delle banchine e dei cigli stradali è identificato, per convenzione, nei due diversi termini di "Rasatura" e "Sfalcio".

Il termine "banchina stradale" è sinonimo di "ciglio stradale". Ai fini del presente Capitolato si stabilisce che le banchine stradali hanno una larghezza variabile da 0,50 metri ad un massimo di 8,00 metri. Esse comprendono tutta la proprietà comunale dal bordo pavimentato (in genere sedime stradale) ai confini esterni di proprietà, possono essere in piano o in scarpata, possono essere libere oppure occupate da vegetazione arborea ed arbustiva.

Il taglio dei tappeti erbosi dovrà essere eseguito mediante macchina semovente a lama rotante, radente. Le macchine pulitrici e tosaerba dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano e domestico e quindi munite degli opportuni silenziatori per arrecare il minimo disturbo. Gli utensili da taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti norme.

Il primo taglio dovrà essere eseguito nel mese di aprile/maggio - fatti salvi interventi anticipati o posticipati determinati dal verificarsi di particolari condizioni climatiche stagionali e/o eventi culturali e ricorrenze festive e dovrà essere preceduto da un intervento di "pulizia primaverile" accurato della superficie. Tale pulizia dovrà essere mirata alla raccolta di quanto di estraneo è presente sulle aree a verde ornamentale: foglie, rami o altre parti delle piante caduti durante l'inverno, sassi, carte, plastiche/rifiuti e così via.

Un'operazione di pulizia generale analoga alla pulizia primaverile, ma presumibilmente meno impegnativa per quantitativi di materiali raccolti, dovrà essere effettuata in occasione di tutti gli sfalci erba successivi.

Lo sfalcio dei tappeti erbosi dovrà essere effettuato in modo da garantire un costante aspetto decoroso degli stessi durante tutto l'arco stagionale.

Lo sfalcio dell'erba dovrà essere eseguito ogni qualvolta l'altezza media del tappeto erboso raggiunga le seguenti altezze:

- 15 cm nel restante territorio.

Lo sfalcio dovrà essere sempre approntato adottando le modalità operative dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle specie erbacee che compongono il miscuglio.

In nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno essere presenti residui di immondizia triturati.

L'altezza di taglio dovrà essere omogenea.

Lo sfalcio dovrà interessare tutte le aree a manto erboso dell'ambito, sia che si tratti di parti sfalciabili con macchine semoventi, sia con macchine con operatore a terra sia con decespugliatore. Dovranno essere rifiniti a mano anche le parti non sfalciabili a macchina (cigli, bordi, aree prossime ad alberi o strutture ecc.) predisponendo tutte le attenzioni necessarie perché non si provochino danni alle strutture presenti.

L'uso di decespugliatore è consentito solo per le operazioni di rifilatura lungo i bordi e le opere di contenimento; in prossimità di alberi, arbusti, piante erbacee e perenni, la rifilatura dovrà tassativamente essere effettuata a mano.

L'impiego del decespugliatore per effettuare la rifilatura intorno ad alberi, arbusti ecc. potrà essere derogato solo nel caso in cui la Ditta provveda preventivamente a posizionare idonee protezioni temporanee, che andranno rimosse a sua cura e spese non appena concluse le operazioni.

La rifinitura dovrà essere eseguita contemporaneamente alle operazioni di taglio e non potrà essere rimandata a giorni successivi.

Durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva delle risulte.

Durante tutte le operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non dovranno lasciare sul terreno "carreggiate" o "sprofondamenti" in corrispondenza del passaggio delle ruote; dovranno pertanto essere utilizzati mezzi con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione della Committenza, evitare di passare con terreno bagnato e con scarsa portanza.

Occorrerà inoltre provvedere sempre alla rifilatura dei bordi lungo i cordoli delle aiuole, eliminando le erbe infestanti presenti anche fra i cordoli medesimi e le pavimentazioni.

Le lavorazioni preliminari al taglio dovranno comprendere necessariamente l'eliminazione di tutte le piante arboree ed arbustive nate spontaneamente sul tappeto, compresa l'edera su tronchi d'albero, e includono inoltre la raccolta immediata, allontanamento e smaltimento della risulta presso le discariche autorizzate.

Più nel dettaglio, la manutenzione dei tappeti erbosi dovrà essere comprensiva anche della pulizia generale, ovvero l'asportazione dell'erba tagliata e di tutti i corpi estranei, fogliame, pietre, rifiuti ecc., nonché l'estirpo delle erbe infestanti e la rasatura anche sulle zone non raggiungibili col tosaerba.

È vietato lasciare, alla fine della giornata di lavoro, il materiale sfalcio, anche in cumuli o andane, sui tappeti erbosi o nelle zone a copertura inerte/pavimentata. Qualora durante le operazioni di sfalcio si verificasse la caduta accidentale di materiale in fossi e rii presenti presso le aree oggetto di intervento, l'Appaltatore dovrà provvedere parimenti alla rimozione dello stesso all'interno dell'alveo.

Per quanto riguarda eventuali inadempimenti e/o errata esecuzione delle modalità operative sopra descritte, oltre all'addebito dei costi di indennizzo per l'eventuale danno conseguente, troveranno applicazione le specifiche penali ai sensi dell'art. 14 del presente Capitolato.

Art. 31 Scerbatura (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 32 Siepi/arbusti (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 33 Tappezzanti ed erbacee perenni (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 34 Rose (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 35 Concimazioni e diserbi (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 36 Servizio di spostamento fioriere mobili (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 37 Prescrizioni generiche valide per siepi, arbusti, fioriere

- Art. 38 Fioriture aiuole e sui ponti (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 39 Spollonature arboree (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 40 Raccolta foglie e ramaglie (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 41 Pulizia tondelli e formazione della zanella (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 42 Potatura di sicurezza rami pericolanti (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 43 Prescrizioni tecniche ed operative per la potatura degli alberi (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 44 Annaffiatura di soccorso (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 45 Difesa fitosanitaria (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**
- Art. 46 Aggiornamento del censimento del patrimonio vegetale (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)**

Art. 47 Pronto intervento - Reperibilità (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

L'appaltatore dovrà allestire e garantire un servizio di pronto intervento, valevole per tutto il periodo contrattuale.

Potranno essere richiesti interventi per il ripristino delle condizioni imposte per la sicurezza pubblica e di condizioni preesistenti il verificarsi di eventi meteorologici o non prevedibili che abbiano provocato danneggiamenti al patrimonio vegetazionale; interventi comportanti a titolo esemplificativo lo sgombero di vegetazione da sedime stradale o aree pubbliche, la raccolta fogliame e la rimozione di rami e parti di alberi depositati a terra o pericolanti in quota, compreso il loro il depezzamento ecc.

Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni imprevedibili e, quindi, non programmabili per propria natura.

L'operatività dovrà essere garantita dalla costante disponibilità (24 ore su 24) di almeno una squadra costituita da almeno 2 operatori polifunzionali opportunamente attrezzati.

Per pronto intervento si intendono tutte le emergenze che potranno verificarsi per cause accidentali: l'Appaltatore è tenuto ad intervenire con mezzi e uomini al fine di rimuovere pericoli e collaborare con altre forze esterne quali Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Locale e Protezione Civile già preposti alla gestione e al controllo del territorio.

La Ditta sarà tenuta, nel corso dell'espletamento del servizio, all'esecuzione di tutte le opere di immediato pronto intervento.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, potrà comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente sollevando l'Amministrazione per qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

Il servizio si svolgerà alle seguenti condizioni:

1. Modalità di chiamata: Le chiamate partiranno dal centralino dagli operatori tecnici comunali appositamente incaricati (DEC, RUP);
2. Scheda di intervento (da numerare progressivamente in un registro): Verrà predisposta (entro 30 gg dall'affidamento del Servizio) e compilata una scheda al termine di ogni intervento a cura del personale dell'Appaltatore e sarà sottoscritta per certificazione da chi avrà effettuato la chiamata;
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire telefonicamente il DEC in merito all'intervento svolto con la precisazione delle eventuali opere da effettuare per ripristinare l'efficienza degli impianti e/o delle infrastrutture.
4. **L'Appaltatore deve garantire, pena l'applicazione delle sanzioni economiche previste, l'arrivo di personale attrezzato sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee, entro il tempo massimo di due ore dalla chiamata.**

Resta inteso che non si considera prestazione di pronto intervento ogni opera debitamente pianificata nelle precedenti lavorazioni indipendentemente dai tempi di esecuzione.

Non è prevista alcuna corresponsione aggiuntiva di un indennizzo a compenso del servizio di reperibilità h. 24, ma saranno contabilizzati a misura applicando l'elenco prezzi regionale al netto del ribasso offerto in sede di gara, tutti gli interventi che si rendessero necessari per il ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 48 Manutenzione ordinaria impianti di irrigazione (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 49 Abbattimento piante (servizio ricompreso nell'appalto a corpo n.5 piante ed a misura per ogni pianta oltre le 5 unità)

Art. 50 Rimozione piante schiantate (servizio a corpo ricompreso nell'appalto)

Art. 51 Verifica delle attrezzature ludiche (servizio a corpo ricompreso nell'appalto)

Art. 52 Servizio pulizia Torrente Agogna (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 53 Servizi migliorativi (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Sono servizi migliorativi quei servizi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire, per propria scelta, in sede di offerta; tali servizi sono prestati gratuitamente, ovvero senza alcun onere per il Committente.

I servizi migliorativi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire sono vincolanti come qualunque altro servizio previsto ed ordinato dalla Stazione appaltante.

Elenco non esaustivo dei principali servizi/forniture/lavori non ricompresi nell'appalto a corpo:

Art. 54 Fresatura ceppaie (servizio a misura)

Art. 55 Fornitura e posa di piante (servizio a misura)

Art. 56 Fornitura e posa di arbusti, siepi, tappezzanti, rampicanti ecc. (servizio a misura)

Art. 57 Sostituzione o posa nuovi pali tutori (servizio a misura)

Art. 58 Tappeti erbosi (servizio a misura)

PARTE III – NORME PER LA QUALITÀ E LA VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E DEI MATERIALI

Art. 59 Forniture

Tutto il materiale che l'Appaltatore eventualmente fornirà dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto nel presente Capitolato e dalla normativa vigente.

S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Appaltatore purchè, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, i materiali siano riconosciuti accettabili.

L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla Stazione Appaltante. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata definitiva: la Stazione Appaltante si riserva, infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dalla Stazione Appaltante, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere. Non è consentita la sostituzione di materiale o piante che l'Appaltatore non riuscisse a reperire; ove tuttavia venga dimostrato che uno o più materiali e/o specie di vegetali richiesti non siano reperibili, l'Appaltatore potrà proporre, per iscritto, altre simili alla Stazione Appaltante, la quale, si riserva la facoltà di accettare le sostituzioni indicate o di proporre di alternative.

Art. 60 Analisi chimiche, fisiche, biologiche e fitopatologiche

Le analisi chimiche, fisiche, biologiche e fitopatologiche comprendono, oltre all'analisi stessa, il campionamento, il trasporto dei campioni verso e da laboratori specializzati, l'ottenimento da parte degli stessi laboratori di relazione scritta e firmata da analista abilitato contenente sia i risultati dell'analisi sia un commento sulle procedure consigliate per risolvere gli eventuali problemi che l'analisi evidenzia.

L'analisi del terreno costituisce uno strumento insostituibile per calibrare scientificamente e razionalmente gli eventuali apporti di ammendanti, correttivi e fertilizzanti richiesti da ogni specifica coltura per ottenere da essa il massimo rendimento. Per ottenere buone ed utili analisi è indispensabile, pena la non significatività, seguire attentamente le tre seguenti fasi:

- a. il prelievo;
- b. la metodologia di laboratorio;
- c. l'interpretazione dei dati ottenuti.

L'esatto prelievo dei campioni è la premessa per valorizzare i risultati delle analisi e convertirli operativamente. Il prelievo dei campioni di terreno è spesso eseguito dal giardiniere e quindi si riportano alcune sintetiche specifiche:

- si esegue il prelievo alla fine di una coltura (se vi è stata) ed in ogni caso prima della concimazione della coltura successiva;
- se l'appezzamento è piccolo (200 mq) e si presenta uniforme (colore, grado vegetativo delle colture esistenti, giacitura ecc.) è sufficiente un campione;
- se l'appezzamento non si presenta uniforme è necessario prelevare ed inviare al laboratorio più di un campione; il numero e la localizzazione variano da caso a caso ed è buona norma individuare e numerare su una mappa i punti di assaggio;
- il campione va prelevato fino a 20 cm di profondità e portato, possibilmente integro nei vari strati, al laboratorio;
- i campioni devono essere riposti in sacchetti plastici puliti e numerati per identificarli;
- alla consegna dei campioni si comunicheranno altri dati richiesti dal tecnico di laboratorio insieme al quale si identificheranno i parametri analitici da indagare.

Art. 61 Apporto dei concimi

Il tipo di concime e la dose da apportare all'impianto è determinata in base ai risultati dell'analisi di laboratorio. Altri criteri di determinazione della quantità e della qualità di concime da apportare non potranno essere accettati dalla Stazione Appaltante. La distribuzione andrà eseguita omogeneamente.

Art. 62 Arbusti e fioriture in contenitore - fioriere (servizio a misura)

Art. 63 Servizio di fornitura e posa vasi con fiori (servizio a misura)

ELENCO AREE OGGETTO DI INTERVENTO

STRADE STATALI

N. ord	Denominazione strada	Estremi capisaldi e percorrenza	Larghezza media in m	Lunghezza in km
1/S	S.S. 229 "LAGO D'ORTA"	dal Comune di Fontaneto d'Agogna		7,940
		al Comune di Gozzano		
1/S/a	VIA NOVARA	dal Comune di Fontaneto d'Agogna a Piazza XX Settembre		4,100
1/S/b	CORSO ROMA	da Piazza XX Settembre a Piazza Martiri		0,260
1/S/c	CORSO GARIBALDI	da Piazza Martiri a Piazza XXV Aprile		0,335
1/S/d	CORSO SEMPIONE	da Piazza XXV Aprile a Via Gozzano incrocio Viale Kennedy		0,530
1/S/e	VIALE KENNEDY	da Via Gozzano incrocio Viale Kennedy a Via Gozzano incrocio Via Simonotti		0,920
1/S/f	VIA GOZZANO	da Via Simonotti a confine Comune di Gozzano		1,730
2/S	S.S. 32/dir "TICINESE"	da Via Arona (S.S. 142) a confine Comune di Gattico	8,00	1,630
2/S/a	VIA MAGGIATE	da Via Arona (S.S. 142) a confine Comune di Gattico	8,00	1,630
3/S	S.S. 142 "BIELLESE"	da confine con il Comune di Cureggio a confine Comune di Inverio		5,590
3/S/a	VIA MATTEOTTI	da confine con il Comune di Cureggio a Piazza Matteotti		1,870
3/S/b	CORSO MAZZINI	da Piazza Mazzini a Piazza Martiri		0,210
3/S/c	CORSO CAVOUR	da Piazza Martiri a Via Gramsci		0,170
3/S/d	VIA ARONA	da Viale Marazza a Via F.lli Maioni		1,000
3/S/e	VIA SANTA CRISTINETTA	da Via F.lli Maioni incrocio Via Arona a confine Comune di Inverio		2,150
3/S/f	VIALE MARAZZA	da Piazza Mora e Gibin/Via Gramsci a incrocio Via Arona		0,115

STRADE PROVINCIALI

N. ord	Denominazione strada	Estremi capisaldi e percorrenza	Larghezza media in m	Lunghezza in km
1/P	S.P. GARGALLO	da bivio Tangenziale Ovest		2,900
		a confine Comune di Gargallo		
1/P/a	VIA PIOVINO	da bivio Tangenziale Ovest		2,900
		a confine Comune di Gargallo		
2/P	S.P. PRATO SESIA	da Corso Sempione		2,510
		a confine Comune di Maggiore		
2/P/a	VIA G.B. CURTI	da Corso Sempione		0,350
		a Via De Gasperis		
2/P/b	VIA MAGGIORA	da Via De Gasperis		2,160
		a confine Comune di Maggiore		
3/P	S.P. NOVARA (CUREGGIO)	da Via Matteotti (S.S. 142)		0,560
		a confine Comune di Cureggio		
1/S/f	VIA CUREGGIO	da Via Matteotti (S.S. 142)		0,560
		a confine Comune di Cureggio		
4/P	S.P. BOGOGNO	da Via Novara (S.S. 229)		4,630
		a confine Comune di Bogogno		
4/P/a	VIA XXIV MAGGIO	da Via Novara (S.S. 229)		0,400
		a Ponte Ferrovia		
4/P/b	VIA DONIZZETTI	da Ponte Ferrovia (Via Piave)	8,00	0,650
		a incrocio Via Coco Martinale con Via Leonardo da Vinci		
4/P/c	VIA LEONARDO DA VINCI	da Via Coco Martinale		1,530
		a Piazza ACLI		
4/P/d	VIA QUAGLIOTTI	da Piazza ACLI		0,540
		al P.zzale Chiesa (scuole elem. S.Cristina)		
4/P/e	VIA BOGOGNO	dal P.zzale Chiesa (scuole elem. S.Cristina)		1,460
		al confine Comune di Bogogno		
5/P	S.P. PER CRESSA (S.S. 229) (Ex	dalla deviazione S.S. 229 Via Novara		2,040
		al Comune di Cressa		
5/P/a	S.P. PER CRESSA	dalla deviazione S.S. 229 Via Novara		2,040
		al Comune di Cressa		

STRADE URBANE

N. ord	Denominazione strada	Estremi capisaldi e percorrenza	Larghezza media in m	Lunghezza in km
1/U	VICOLO AGOGNA	da C.so Garibaldi (S.S. 229)	5,00	0,080
		a Via B. Maioni		
2/U	VIA ALFIERI	da Via Novara (S.S. 229)	10,00	0,390
		a Via XXIV Maggio (S.P. Bogogno)		

3/U	VIA BONOLA LORELLA	da Via Arona (S.S. 142)	7,00	0,150
		a Viale Libertà		
4/U	VIA BRUNELLI MAIONI	da C.so Mazzini (S.S. 142)	6,00	0,350
		a Via Vittorio Veneto		
5/U	VIA CADORNA	da P.zza Matteotti	6,50	0,400
		a Viale Dante		
6/U	VIA CANETO	da Corso Roma (S.S. 229)	5,50	0,300
		a Viale Marconi		
7/U	VICOLO CANETO	da Corso Mazzini (S.S. 142)	4,50	0,150
		a Via Caneto		
8/U	VIALE MARAZZA	da Via Arona (S.S. 142)	9,00	0,120
		a P.zza Cavour		
9/U	VIA B. CELLINI	da C.so Garibaldi (S.S. 229)	4,50	0,060
		a Via B. Maioni		
10/U	VIA CORNICE	da C.so Mazzini (S.S. 142)	5,50	0,240
		a Via Giardini		
11/U	VIALE DANTE	da Via Domenico Savio	8,00	0,445
		a P.zza Matteotti		
12/U	VIA DE AMICIS	da P.zza Cavour	4,50	0,270
		a Via Gramsci		
13/U	VIA DE GASPERIS	da Via Domenico Savio	6,50	0,320
		a Via G.B. Curti (S.P. Prato Sesia)		
14/U	VIALE DON MINZONI	da P.zza Mora e Gibin	10,00	4,700
		a Viale Zoppis (ponte Araldo)		
15/U	VIA DON BOSCO	da Corso Sempione (S.S. 229)	5,50	0,270
		a Viale Dante		
16/U	VICOLO FILATOIO	da Corso Mazzini	5,00	0,110
		a Via S. Molli		
17/U	VIA P. FORNARI	da Via Rosmini	6,00	0,440
		a Via XXIV Maggio (S.P. Bogogno)		
18/U	VIA UGO FOSCOLO	da Viale Marazza	12,00	0,126
		a Via S.Giovanni		
19/U	VIA GIARDINI	da Corso Roma (S.S. 229)	4,50	0,150
		a Via Torraccia		
20/U	VIALE GRAMSCI	da C.so Cavour (S.S. 142)	8,00	0,240
		a incrocio Via Fornari - Via Rosmini		
21/U	VIALE LIBERTÀ	da C.so Cavour (S.S. 142)	10,00	0,540
		a Via F.Ili Maioni		
22/U	VIA LORETO	da Viale Don Minzoni	6,50	0,230
		a Viale Libertà		
23/U	VIALE LUNGO AGOGNA COLLEONI B.	da Via Pietra Scritta	6,50	0,250
		a Via F.Ili Maioni		
24/U	VIALE MARCONI	da P.zza Mazzini	9,00	1,150
		a Via Novara (S.S. 229)		
25/U	VIA DEI MILLE	da Corso Mazzini (S.S. 142)	6,00	0,300
		a Via Torrione		
26/U	VIA S. MOLLI	da Corso Mazzini (S.S. 142)	5,00	0,150
		a Via delle Scuole		
27/U	VIA MONTEGRAPPA	da Corso Garibaldi (S.S. 229)	5,00	0,100
		a Via Vallenzasca		
28/U	VIA IV NOVEMBRE	da Via Matteotti (S.S. 142)	8,00	0,570
		a Via Colombaro		
29/U	VIA OPERAI	da Corso Roma	5,50	0,070

		a Via Novara (S.S. 229)		
30/U	VIA C. PAGANI	da Viale Marazza	3,00	0,110
		a P.zza Cavour		
31/U	VIA GIOVANNI PASCOLI	da Via XXIV Maggio (S.P. Bogogno)	6,00	0,250
		a Via Alfieri		
32/U	VIA PALAZZINA	da Corso Roma (S.S. 229)	4,00	0,250
		a Via S.Giovanni		
33/U	VIA FELICE PIANA	da Corso Cavour (S.S. 142)	5,00	0,360
		a P.zza XXV Aprile		
34/U	VIA PIAVE	da Via Maggiate (S.R. 32 dir)	6,50	0,560
		a Via Donizzetti (S.P. Bogogno)		
35/U	VIA PIETRA SCRITTA	da Via Loreto	9,00	0,250
		a Via Colleoni		
36/U	VIA PIOVALE	da P.zza XX Settembre	8,00	1,000
		a Viale Marconi		
36/U/a	VIA PIOVALE (2° tratto)	da Viale Marconi	6,00	0,600
		al depuratore e Ferrovia Arona Santhià		
37/U	CORSO ROMA	da P.zza XX Settembre	10,00	0,800
		a Viale Marconi		
38/U	VIA ROSMINI	da P.zza XX Settembre	6,00	0,200
		a Via Fornari		
39/U	VIA ROSSIGNOLI	da P.zza Cavour	6,00	0,100
		a Via Arona (S.S. 142)		
40/U	VIA SANADO	da C.so Cavour (S.S. 142)	5,50	0,280
		a Via Rosmini		
41/U	VIA SANTA CATERINA	da Corso Sempione (S.S. 229)	5,50	0,055
		a Viale Zoppis		
42/U	VIA SAN FRANCESCO	da Via Vallenzasca	6,00	0,060
		a Viale Don Minzoni		
43/U	VIA SAN GIOVANNI	da Corso Roma (S.S. 229)	6,00	0,310
		a Via De Amicis		
44/U	VIA EMILIO SALGARI	da Via Torelli	3,00	0,156
		a Via G.B. Curti (S.P. Prato Sesia)		
45/U	VICOLO SAN LEONARDO	da Corso Garibaldi (S.S. 229)	4,00	0,140
		a Viale Don Minzoni		
46/U	VIA S.S. TRINITÀ	da Corso Garibaldi (S.S. 229)	3,50	0,100
		a Via B. Maioni		
47/U	VIA SCUOLE	da Viale Vittorio Veneto	6,00	0,150
		a Via B. Maioni		
48/U	VIA TORELLI	da Corso Sempione (S.S. 229)	7,00	0,270
		a Via De Gasperis		
49/U	VIA TORNIELLI	da Corso Cavour (S.S. 142)	5,00	0,250
		a Via Palazzina		
50/U	VIA TORRACCIA	da Via Caneto	5,00	0,250
		a Via Giardini		
51/U	VIA TORRIONE	da P.zza XX Settembre	6,00	0,290
		a Viale Marconi		
		+ da via Torrione		
		A Via Marconi (dietro alla LIDL)	2,10	0,210
52/U	VIA VALLENZASCA	da Corso Cavour (S.S. 142)	5,00	0,260
		a Vicolo San Leonardo		
53/U	VIA VITTORIO VENETO	da P.zza Mazzini	9,00	0,500
		a P.zza XXV Aprile		

54/U	VIALE ZOPPIS	da Viale Don Minzoni (ponte Araldo)	8,00	0,500
		a Via Gozzano		
55/U	VIA ZANETTI	da Viale Dante	9,00	0,080
		a Via Cadorna		
56/U	VIA PASQUALINO FORNARA	da Via Franzi		
		a fine salita		

STRADE EXTRA URBANE

N. ord	Denominazione strada	Estremi capisaldi e percorrenza	Larghezza media in m	Lunghezza in km
1/EU	VIA DELL'ACACIA	da Via Novara (S.S. 229)	4,00	0,830
		a Via Resega		
2/EU	VIA BARAGGIONI	da Salita al Colombaro	4,00	0,210
		ai campi		
3/EU	VIA BARCELLINI	da Via Quagliotti (S.P. Bogogno)	5,50	0,550
		a Via Cappelletta		
4/EU	VIA BESCAPÈ	da Via Quagliotti (S.P. Bogogno)	6,00	0,520
		a Via Stanga		
5/EU	VIA BOSCHETTO	da Via Domenico Savio	4,00	0,325
		a Via degli Ulivi		
6/EU	VIA CADUTI	da Via Alessandro Manzoni	6,00	0,240
		a Via Franzi		
7/EU	VIA CADUTI NEI LAGER NAZISTI 1943-1945	da Via IV Novembre	7,10	0,685
		a Via Matteotti (S.S. 142)		
8/EU	VIA CANUGGIONI	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	6,30	0,160
		a strada consortile Comiona		
9/EU	VIA CARETO	da Via Vergano	3,00	0,050
		alle colline		
10/EU	VIA CASTELLO	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	4,00	0,475
		a Via Pizzo		
11/EU	VIA MONSIGNOR CAVIGIOLI	da Viale Zoppis	5,50	0,570
		a Via Giuseppe Verdi (passaggio a livello)		
12/EU	VIA CEREDO	da Via Arona (S.S. 142)	4,50	0,750
		a Strada del Ceredo (passaggio a livello)		
13/EU	STRADA DEL CEREDO	da Via Ceredo (passaggio a livello)	4,00	1,080
		a Via S.Cristinetta (S.S. 142)		
14/EU	VIA CHIESA	da Via Quagliotti (S.P. Bogogno)	2,50	0,060
		alla rampa scalinate Chiesa		
15/EU	VIA DELLA CIOCA	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	4,00	0,490
		a Via Pozzi		
16/EU	STRADA CIMITERO VERGANO	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	6,80	0,403
		a cimitero Vergano		
17/EU	VIA PAPA GIOVANNI XXIII (Circonvallazione Ovest)	da incrocio Via Maggiore	6,90	1,570
		a Via Gozzano (S.R. 229)		
18/EU	VIA COCO MARTINALE	da Via Leonardo da Vinci (S.P. Bogogno)	5,30	0,750
		a Via Cappelletta		
19/EU	SALITA AL COLOMBARO	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	4,50	0,650
		alla Chiesa Colombaro		

20/EU	VIA COLOMBARO	da Via IV Novembre alla Chiesa Colombaro	5,00	1,300
21/EU	COLLEGAMENTO VIA NAZIONALE VIALE KENNEDY	da Via Nazionale a Viale Kennedy (S.S. 229)	4,00	0,130
22/EU	VIA CROCE	da Via Leonardo da Vinci (S.P. Bogogno) a Via Leonardo da Vinci (S.P. Bogogno)	4,00	0,700
23/EU	VIA CUREGGIO	da Viale Marconi a Via Cureggio (S.P. Cureggio)	6,50	0,700
24/EU	VIA DEL FORNO	da Via Mora e Gibin a Via Mora e Gibin	3,00	0,130
25/EU	VIA DELL'EDERA	da Via IV Novembre a Via Colombaro	8,00	0,120
26/EU	STRADA CASCINA FASANA	da Salita al Colombaro (Chiesa) alla Cascina Fasana	3,60	0,650
27/EU	VIA FASSA ROSSA	da Via Bescapè incrocio Via Stanga a Via S.Alessandro incrocio Via Q. Sella	6,00	2,140
28/EU	VIA ENRICO FERMI	da Via P. Umberto a interno abitato	4,00	0,225
29/EU	VIA FLECCHIA	da Viale Zoppis ai campi	4,00	0,305
30/EU	VIA I. FORNARA	da Via Franzì a Via S.Bernardo (sottocollina)	7,00	0,430
31/EU	VIA FRANZÌ	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia) a Via Colombaro	8,00	0,740
32/EU	VIA DEI FRASSINI	da Via Matteotti (S.S. 142) a Via A. Moro	5,00	0,108
33/EU	STRADA CASCINA FUGNANO	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia) al Torrente Sizzone	4,00	0,800
34/EU	VIA LORETO	da Viale Libertà al confine Foro Boario	3,00	0,200
35/EU	VIA DON LUIGI GODIO	da Via I. Fornara a Via Franzì	5,00	0,600
36/EU	VIA F.LLI MAIONI	da P.zza XXV Aprile a Via S.Cristinetta (S.S. 142)	8,00	1,100
37/EU	VIA GHIGLIONE	da Via Novara (S.S. 229) a Via Leonardo da Vinci (S.P. Bogogno)	6,00	1,450
38/EU	VIA GOZZANO	da Corso Sempione (S.S. 229) a Viale Kennedy incrocio Via Simonotti	8,00	0,900
39/EU	VIA LAGONE	da Via G.B. Curti (S.P. Prato Sesia) a Vicolo dei Prati	3,00	0,445
40/EU	VICOLO LANCA	da Via Novara (S.S. 229) a Corso Roma	4,00	0,135
41/EU	VICOLO MAGGIORA	da Via Domenico Savio a Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	3,50	0,295
42/EU	VIA MAMELI	da Via Piave a Via Vecchia per Maggiate	3,50	0,260
43/EU	VIA ALESSANDRO MANZONI	da Via I. Fornara a Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	6,50	0,300
44/EU	VIA MEDA	da Via Novara (S.S. 229) a Via Stanga (fosso Geola)	6,00	0,450
45/EU	VIA EUGENIO MONTALE	da Via S. Cristinetta (S.S. 142) a Via P. Umberto	6,00	1,150
46/EU	VIA MONTE BIANCO	da Via Montibello	5,00	0,270

		a Via Montibello		
47/EU	VIA MONTE ROSA	da Via Pozzi	4,00	0,460
		a Via Lagone		
48/EU	VIA MONTIBELLO	da Via Mora e Gibin	5,00	0,450
		a Via Mora e Gibin		
49/EU	VIA MORA E GIBIN	da Viale Kennedy (S.S. 229)	5,00	0,850
		a Circonvallazione Ovest		
50/EU	VIA ALDO MORO	da Via Matteotti (S.S. 142)	6,00	0,510
		a Via Cureggio		
51/EU	VIA C.A. MOLLI	da Via Aldo Moro	5,70	0,570
		a Via Cureggio		
52/EU	VIA MOTTARONE	da Via S. Cristinetta (S.S. 142)	3,50	0,480
		a strada Salamagno incrocio str. campestre		
53/EU	VIA MOTTO	da Via Castello	2,50	0,310
		a Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)		
54/EU	VIA NAZIONALE	da Via del Forno	5,00	0,320
		a Viale Kennedy (S.S. 229)		
55/EU	VIA NOCE	da Via Domenico Savio	3,00	0,305
		a Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)		
56/EU	VIA NUOVA	da Via Alessandro Manzoni	6,00	0,140
		a Via Vergano		
57/EU	STRADA CASCINA OSPEDALE	da Via Pizzarini	3,50	0,650
		a Via Fassa Rossa		
58/EU	VIA PERGOLESI	da Via Donizzetti (S.P. Bogogno)	5,00	0,260
		a incrocio Vicolo Contex (privata)		
59/EU	VIA SANDRO PERTINI	da Viale Marconi	7,50	0,750
		a Via Cureggio		
60/EU	VICOLO PIEMONTESE	da Via Mora e Gibin	2,50	0,050
		a interno abitato		
61/EU	VIA PIO X	da Via Donizzetti (S.P. Bogogno)	8,00	0,620
		a Cimitero Capoluogo		
62/EU	VIA PIOVINO	da Via Ruga	6,00	0,490
		a incrocio provinciale per Gargallo		
63/EU	VIA PIZZARINI	da Via Bogogno (S.P. Bogogno)	5,00	1,460
		a Cascina Torre di Caristo		
64/EU	VIA PIZZO	da Via Castello	3,50	0,080
		ai campi		
65/EU	VIA POZZI	da Via Mora e Gibin	6,00	0,400
		a incrocio Vicolo dei Prati		
66/EU	STRADA DEI POZZI	da Via della Cioca	4,00	0,670
		a Via Monte Bianco		
67/EU	VICOLO DEI PRATI	da Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)	6,00	0,470
		a Via Monterosa		
68/EU	VIA P. UMBERTO	da Via Giuseppe Verdi	4,50	1,000
		a confine Comune di Briga Novarese		
69/EU	VIA RESEGA	da Via Novara (S.S. 229)	5,00	0,800
		a depuratore		
70/EU	VIALE DELLA RIMEMBRANZA	da Via Donizzetti (S.P. Bogogno)	7,00	0,300
		a Cimitero Capoluogo		
71/EU	VIA RISORGIMENTO	da Via F.lli Maioni	3,70	0,190
		ai campi		
72/EU	VIA RUGA	da Via Castello	4,00	0,150
		a Via S.Marta		

73/EU	STRADA SALAMAGNO	da Via S. Cristinetta (S.S. 142)	4,00	0,250
		a incrocio Via Mottarone - strada campestre		
74/EU	VIA S.ANTONIO	da Via Vecchia	3,00	0,100
		a Vicolo S.Antonio		
75/EU	VICOLO S.ANTONIO	da Via Colombaro	2,50	0,130
		a Via S.Antonio		
76/EU	VIA S.BERNARDO	da Via I. Fornara	4,00	0,450
		a Via Don Godio		
77/EU	VIA SANTA MARTA	da incrocio Via Castello - Via Pizzo	4,00	0,205
		a Via Ruga		
78/EU	VIA S.MARTINO	da Via Domenico Savio	3,50	0,400
		a Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)		
79/EU	VIA S.MICHELE	da Via S. Cristinetta (S.S. 142)	5,00	2,580
		a Via P. Umberto		
80/EU	VIA S.ROCCO	da Via Piovino	4,50	0,050
		ai campi		
81/EU	VIA DOMENICO SAVIO	da Viale Dante	9,00	0,650
		a Via Franzi		
82/EU	VIA SCUOLE S.CROCE	da Via Nazionale	4,00	0,125
		a scuole S.Croce		
83/EU	VIA QUINTINO SELLA	da Strada Provinciale per Cressa	6,00	0,780
		a Via S.Alessandro		
84/EU	VICOLO SIAI	da Via Maggiate (S.S. 32dir)	4,00	0,420
		a Via Vivaldi		
85/EU	VIA SIMONOTTI	da Via Gozzano	7,00	0,750
		a Via Giuseppe Verdi		
86/EU	VICOLO SORGA	da Via Vecchia per Maggiate	3,00	0,400
		a Via Donizzetti (S.P. Bogogno)		
87/EU	VIA STANGA	da Via Bescapè	4,50	0,750
		a Via Meda (fosso Geola)		
88/EU	VIA STRETTA	da recinzione ospedale S.S. Trinità	4,50	0,450
		ai campi		
89/EU	VIA TABULONI	da Via Caduti dei Lager Nazisti	5,00	0,300
		a Chiesa / strada Cirella		
90/EU	VIA TRIESTE	da Via Quagliotti (S.P. Bogogno)	2,50	0,100
		a interno abitato		
91/EU	VIA DEGLI ULIVI	da Via Domenico Savio	3,50	0,530
		a Via IV Novembre		
92/EU	VIA VECCHIA	da Viale Dante	4,50	0,530
		a Via Domenico Savio		
93/EU	VIA VECCHIA PER MAGGIATE	da Via Piave	7,00	0,470
		a Vicolo Sorga		
94/EU	VIA GIUSEPPE VERDI	da Via Monsignor Cavigioli (passaggio a liv.)	6,00	1,470
		ai campi		
95/EU	VIA VERGANO	da Via I. Fornara	4,50	0,350
		a Via Maggiore (S.P. Prato Sesia)		
96/EU	VIA PER VERUNO	da Via Coco Martinale	4,50	0,820
		a confine Comune di Gattico		
97/EU	VIA VIGNALE	da Via Leonardo da Vinci (S.P. Bogogno)	4,00	0,840
		a Via Stanga		
98/EU	VIA VIVALDI	da Via Ceredo	3,50	0,550
		a Via Ceredo		
99/EU	VIA VOLONTARI DEL SANGUE	da Via Monsignor Cavigioli	5,40	0,105

100/EU	VIA PASQUALINO FORNARA	a Via Stretta		
		da Via Franzì		
		a fine salita		
	VIA PENNAGLIA	da Via MONS. CAVIGIOLI	4,00	0,400
		A VIA GOZZANO		
	VIA DON SEVERINO CERUTTI	da Via MOTTARONE	1,45	0,145
		A VIA SANTA CRISTINETTA		
	VIA DELLA REPUBBLICA	(IPERCOOP)	4,50	0,450
	VIA CADUTI DI NASSIRYA	(CARREFOUR)	2,40	0,240
	VIA DON VINCENZO ANNICHINI	DA VIA NOCE	1,50	0,150
		A VIA MAGGIORA		
	VIA AINA	DA VIA KENNEDY		
		A VIA GOZZANO		

STRADE VICINALI

N. ord	Denominazione strada	Estremi capisaldi e percorrenza	Larghezza media in m	Lunghezza in k
1/V	VIA DELL'AQUILA	da Via Piovino	2,50	0,310
		alla Cascina Braie		
2/V	STRADA DELLA CASCINA BARAGGIOLA	da Via S.Cristinetta (S.S. 142)	2,70	0,410
		alla Cascina Baraggiola		
3/V	STRADA DELLA CASCINA BARBARANA	da Via Colombaro	2,70	1,750
		alla Cascina Barbarana		
4/V	STRADA DELLA CASCINA BEATRICE	da Via Gozzano (S.S. 229)	3,60	0,430
		alla Cascina Beatrice		
5/V	VICOLO DEI CAMPI	da Via Cascinino	2,00	0,100
		ai campi		
6/V	VIA CAPPELLETTA	da Via Quagliotti (S.P. Bogogno)	2,50	0,590
		a Via Barcellini		
7/V	VIA CARACCILO	da Via Bescapè	6,00	0,150
		a Via Bogogno (S.P. Bogogno)		
8/V	VICOLO CASCININO	da Via Gozzano	3,50	0,200
		ai campi		
9/V	VIA DEL CERVO	da Via Novara (S.S. 229)	3,50	0,330
		alla ferrovia e laterale		
10/V	VICOLO CHIUSO	da Via Mameli	2,50	0,160
		ai campi		
11/V	VIA CIMA	da Via Bogogno (S.P. Bogogno)	4,50	0,425
		a Casale Cima		
12/V	LATERALE DELLA CIOCA	dalla Extraurbana Via Cioca	4,00	0,150
		ai campi		
13/V	STRADA CASCINA FAGNANI	dalla Via Fassa Rossa	3,50	0,330
		alla Cascina Fagnani		
14/V	VICOLO FIORITO	da Via Flecchia	3,00	0,045
		ai campi		
15/V	STRADA CASCINA GIANNI	da Via Ghiglione	3,00	0,125

		alla Cascina Gianni		
16/V	STRADA CASCINA LIRONE	da Via Bogogno (S.P. Bogogno)	3,00	0,360
		alla Cascina Lirone		
17/V	VICOLO MONZANI	da Via Flecchia	3,00	0,080
		ai campi		
18/V	STRADA CASCINA MUCCIA	da Via Piovino (S.P. Gargallo)	4,00	0,250
		alla Cascina Muccia		
19/V	VIA DEGLI ONTANI	da Via Novara (S.S. 229)	3,50	0,348
		a Roggia Molinara a Cascina Panighini		
20/V	STRADA DI ORLONGO	da Via Simonotti	3,00	0,350
		al depuratore di Briga Novarese		
21/V	VIA DELLE PALME	da Via XXIV Maggio (S.P. Bogogno)	3,00	0,240
		ai campi		
22/V	STRADA CASCINA PANIGHINI	da Ferrovia Arona-Santhià	3,00	0,310
		alla Cascina Panighini		
23/V	STRADA DELLA CASCINA PAROLINI	da Via Novara (S.S. 229)	2,50	0,300
		alla Cascina Parolini		
24/V	STRADA CASCINA PICOZZI	da Via Enrico Fermi	4,00	0,050
		a confine Comune di Briga Novarese		
25/V	STRADA DELLA PIOVALE	da Viale Marconi	4,00	0,770
		al depuratore e Ferrovia Arona-Santhià		
26/V	VICOLO PIOVALE	da Via Piovale	2,00	0,450
		a Viale Marconi		
27/V	VIA PRAZZOLE	da Via Eugenio Montale	3,30	0,160
		alla Cascina Prazzole		
28/V	VIA RIVANO	da Via Novara (S.S. 229)	4,00	0,120
		alla Cascina Rivano		
29/V	STRADA DI RIVANO	da Via Novara (S.S. 229)	4,00	0,170
		ai campi		
30/V	VICOLO DELLA ROGGIA	da Viale Marconi	3,00	0,170
		ai campi (ultime abitazioni)		
31/V	VIA DELLE ROSETTE	da Via Ceredo	2,50	0,350
		ai campi		
32/V	STRADA DI S.ALESSANDRO	da Via Quintino Sella	2,50	0,450
		a Cascina Vigane		
33/V	VICOLO SAVOINI	da Via Mora e Gibin	3,00	0,044
		a interno abitato		
34/V	STRADA CASCINA SELVETTA	da Via Novara (S.S. 229)	2,50	0,350
		alla Cascina Selvetta		
35/V	STRADA CASCINA SPINETTA	dal confine del Comune di Inverio	2,50	0,550
		alla Cascina Spinetta		
36/V	STRADA DELLA VALAZZA	da Via Bogogno (S.P. Bogogno)	3,00	0,935
		alla Cascina Vallazzetta		
37/V	VICOLO VALLOGGIA	da Via Quagliotti (S.P. Bogogno)	3,00	0,045
		a interno abitato		
38/V	STRADA CASCINA VIGNE	da Via Pizzarini	4,50	0,310
		alla Cascina Vigne		

Via che costeggia autostrada (autogrill) da via per Cressa a Cascina Roi) - Km 1.173

Via Vigane (o Sant'Alessandro) da Via autogrill a chiesa Sant'Alessandro - Km 0.320

Via Pizzarini da Cascina Caristo a Cascina Roi - km 1.400.

Via Bad Marghenteim - km 0,400

Via Digne-les-Bain - km 0,200

Via San Marco (sottopasso) - km 0,200

Via Suor Elisabetta (sottopasso) - km 0,300

Città di BORGOMANERO
Provincia di Novara
Area Tecnica



STRADARIO

Quadro d'unione

LEGENDA

-  Strade Statali
-  Strade Provinciali
-  Strade Urbane
-  Strade Extra Urbane
-  Strade Vicinali
-  Competenze comunali

200 m  = 1000 m

